CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

L'Arena
Dir. Resp.:Massimo Mamoli
Tiratura: 21.225 Diffusione: 18.926 Lettori: 193.000

Rassegna del: 24/04/26
Edizione del:24/04/26
Estratto da pag.:24
Foglio:1/2

ref-id-1678

Fumane

Bambini iperprotetti e soli «Gioco libero per farli crescere»

• Gli educatori lanciano l'allarme: «Meno autonomi, anche allacciarsi le scarpe è difficile» Oggi incontro con esperti in municipio

CAMILLA MADINELLI

FUMANE Meno autonomi a casa, a scuola, in piazza. Incapaci anche di allacciarsi le scarpe da soli. Sempre più dipendenti da dispositivi digitali, comodità casalinghe, trasporti garantiti dai genitori. Con un'agenda già fitta di impegni, sport, corsi. E bisognosi, oggi più che mai, di giocare in modo libero e all'aperto per ottenere sviluppo fisico-cognitivo, salute e benessere. Salvandosi da ansia e stress che li attanaglia già in giovane età.

«Da tempo abbiamo notato un cambiamento sostanziale nella vita di bambini e ragazzi: hanno meno occasioni di muoversi liberamente, meno spazio per prendere iniziative da soli o giocare in gruppo, meno opportunità di sperimentarsi nell'ambiente o al di fuori di attività già programmate, con un ruolo decisivo degli adulti», spiega la pedagogista Valentina Salzani, consulente della cooperativa Hermete e responsabile del progetto educativo «Scarpe con i lacci». «In questo modo i bambini faticano a interagire e a gestire le proprie paure, la frustrazione diventa difficile da sostenere come pure i fallimenti», continua Salzani. Il disagio imperante negli adolescenti di oggi, spiega, ha radici nell'infanzia: «È sempre più raro che un bimbo della scuola materna indossi scarpe con i lacci, perché impari a destreggiarsi da solo, o che uno della primaria si arrampichi su un albero, mettendosi alla prova e sviluppando competenze come coraggio, fallimento o soddisfazione, autostima, dolore fisico».

L'incontro con esperti

Da queste valutazioni, come pure dalle esperienze messe in campo in Istituti comprensivi e realtà dei Comuni di Fumane, San Pietro in Cariano, Sant'Anna d'Alfaedo e Pescantina, nasce l'incontro «Giocare fuori – Il gioco libero, uno spazio necessario» organizzato a Fumane oggi, dalle 17 alle 19, nella sala consiliare del municipio. Un incontro per genitori e cittadini sul valore del giocare in modo spontaneo e sulla necessità di spazi urbani per renderlo possibile. «Dobbiamo offrire ai bambini più tempo, autonomia e libertà», afferma Salzani. Intervengono la vicepresidente della Pro loco di Fumane, Virginia Nocca, la pediatra e presidente dell'Associazione promozione culturale pediatri di Verona Giulia Cangiano, l'educatrice di Hermete Miriam Delaini, il vicepresidente VKE-Associazione campi gioco e ricreazione Roberto Pompermaier.

L'appuntamento rientra in una programmazione triennale di occasioni di formazione, scambio e informazione proposta al territorio dal progetto «Scarpe con i Lacci», selezionato dall'impresa sociale «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione San Zeno. «Vogliamo rispondere alle esigenze di famiglie, educatori e scuola rispetto ai fenomeni che contraddistinguono l'infanzia e la vita socio-emotiva



Peso:36%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

473-001-001

dei piccoli», conclude Salzani. «Soltanto un'alleanza di adulti consapevoli può spezzare il circolo vizioso intriso di comodità-pigrizia-fragilità, che è frutto di paure e sfiducia dell'adulto. L'idea che il gioco libero sia pericoloso, che se è brutto tempo non si esce, che a scuola ci si arriva più facilmente in auto, che il gioco in cameretta è più sicuro di quello in strada, che gli alberi sia meglio guardarli in televisione che arrampicarli. Dobbiamo lasciare che i bambini camminino da soli, sbaglino, riprovino, semmai offrendo un supporto a genitori, insegnanti e istituzioni».



Sugli alberi Arrampicandosi i bimbi acquisiscono competenze



Peso:36%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.